



APPUNTAMENTO

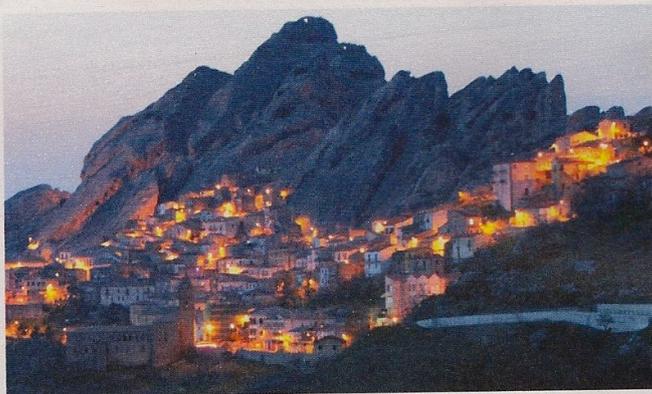
"Il mascio"

QUANDO

20 e 21 giugno

INFORMAZIONI

☎ 0971-983002



DORMIRE

— LE COSTELLAZIONI —

Un albergo diffuso composto da 13 abitazioni che hanno i nomi delle costellazioni.

Prezzo: doppia da 72 euro

www.borghidibasilicata.eu

☎ 0971-983035

— IL FRANTOIO —

Un hotel tradizionale che si distingue per la sua posizione in mezzo alla pietra. Solo dodici camere confortevoli e luminose.

Prezzo: doppia da 60 euro

Via Michele Torraca, 15/17

☎ 0971-983190

MANGIARE

— I SAPORI DEL PARCO —

All'interno di una casa colonica ristrutturata, propone piatti della tradizione regionale. Da assaggiare le orecchiette e cavatelli al ragù.

Prezzo medio: 22 euro vini esclusi

Contrada Battaglia,

Pietrapertosa

☎ 0971-983006; 333-4271558

— LE ROCCE —

Ambiente familiare e cucina casereccia. In menù spiccano i maccheroni con mollica di pane indorata con aglio e noci.

Prezzo medio: 20 euro vini esclusi

Via Garibaldi 109, Pietrapertosa

☎ 0971-983260

SHOPPING

— MARIA ANTONIETTA —

Particolari souvenir in pietra e realizzati a mano che riproducono alcuni scorci del paese.

Via Michele Torraca

Pietrapertosa

Pietrapertosa {Potenza}

Canti, balli, musica nel corso di un'antica festa, in onore di S. Antonio, destinata a propiziare una buona annata agricola

NEL GRAZIOSO borgo di Pietrapertosa, nel cuore delle Dolomiti Lucane, rivive la festa popolare "Il mascio", ovvero "Lo sposalizio dell'albero". Un rito arcaico in onore di Sant'Antonio, uno dei santi più venerati, che intende propiziare una buona annata agricola. L'appuntamento è nel bosco all'alba del 20 giugno. Gruppi di persone iniziano la ricerca di un vezzoso agrifoglio, pianta sempreverde del sottobosco e portatore di letizia, a mo' di sposa. Questo viene poi trasportato dai "cimaioi", una sorta di testimoni, con estrema cura, solitamente a spalla, mentre i suoi rami vibrano lungo il sentiero, fino al paese, in un corteo nuziale fatto di canti, balli e musica, come in ogni matrimonio che si rispetti. Nel vicino bosco di Montepiano,

invece, viene tagliato a colpi di ascia, un pesante tronco di cerro, lungo circa trenta metri. Dal bosco, il sabato di buon mattino, si avvia il corteo dell'albero sposo, trainato da coppie di buoi di razza podolica. La marcia è lenta, e, in tarda sera, "la carovana" arriva in paese, davanti al Convento di San Francesco, dove è giunta anche la sposa. Il clou si ha la domenica mattina quando il tronco e la cima vengono simbolicamente uniti per sempre, fissati nel terreno perpendicolarmente, simbolo di congiunzione tra la terra e il cielo. Così da quest'unione nasce un nuovo albero che diventa "L'albero della cuccagna", sulla cui sommità sono posti dei bigliettini con ricchi premi che i giovani cercano di conquistare, "scalando" il tronco.

— CURIOSITÀ —

Il volo dell'angelo



L'EMOZIONE di volare tra Pietrapertosa e Castelmezzano, il paese dirimpetto: ecco il volo dell'angelo. In tutta sicurezza, con un'apposita imbracatura, si è

sospesi nel vuoto, lungo un cavo d'acciaio, ad oltre quattrocento metri di altezza. Due le linee. Quella di San Martino, parte da Pietrapertosa (quota di partenza 1020 mt) e arriva a Castelmezzano (quota di arrivo 859 mt) dopo

aver percorso 1415 mt, raggiungendo una velocità massima di 110 Km orari. Si ricomincia dal 27 giugno, fino al 13 settembre, tutti i giorni, esclusa la giornata di lunedì.

www.volo dellangelo.com